

Alla cortese attenzione del Sindaco e dell'Assessore competente

Interrogazione a risposta orale

Come previsto dall'art.36 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale di Pontassieve, il sottoscritto Alessandro Cresci, nella sua qualità di Consigliere Comunale del gruppo consiliare "Alternativa Comune",

Visto che:

- il bilancio consolidato 2025 di Alia Plures S.p.A. è stato ufficialmente approvato dall'assemblea dei soci con il voto favorevole dell'89,96% del capitale sociale;
- di fronte a questo via libera si è stagliato un fronte di Comuni apertamente dissidenti – pari al 3,91% dei contrari e all'1,64% di astenuti – che ha espresso una netta e formale opposizione sul documento contabile e sulla destinazione degli utili, con i Comuni di Campi Bisenzio, Carmignano, Poggio a Caiano e Lamporecchio a guidare il voto contrario;
- la relazione ufficiale di ATO Toscana Centro ha bocciato pesantemente diversi aspetti del bilancio della società, evidenziando criticità allarmanti tra cui:
 - la "non validabilità" dei costi del servizio a causa di documentazione giustificativa insufficiente, carente separazione contabile e mancata fornitura dei dati da parte del gestore;
 - un'impennata dei costi del servizio rifiuti (+10,9% in un anno) e un pesante aumento del 71% per i costi indiretti dei servizi comuni aziendali;
 - un boom delle consulenze (+64%), di cui ben 3,9 milioni di euro già esplicitamente bocciati dall'ATO e giudicati non ammissibili in tariffa;
 - uno storno dei ricavi di 26,9 milioni di euro che ha dimezzato l'utile d'esercizio rispetto alla prima versione del bilancio poi ritirata;
 - una distribuzione di 34,4 milioni di euro di dividendi prelevati direttamente dalle riserve patrimoniali per coprire il calo degli utili, il tutto a fronte di costanti aumenti della TARI per le famiglie;

Dato che:

- in assenza di dichiarazioni pubbliche o riscontri ufficiali sul voto espresso, si registra la forte e legittima preoccupazione dei cittadini del territorio, rappresentati anche dal Comitato "Taric sì ma non così - Valdisieve";
- il rischio concreto è che l'Amministrazione Comunale di Pontassieve si sia adeguata alla linea della maggioranza societaria, approvando un bilancio pesantemente contestato dagli stessi organi di controllo pubblico (ATO);
- se il Comune di Pontassieve avesse avallato questo bilancio con un voto favorevole o un'astensione passiva, si sarebbe assunto una responsabilità politica enorme, antepoendo le logiche societarie della Multiutility alla tutela dei cittadini che pagano le bollette;
- le inefficienze gestionali di Plures e i milioni di euro spesi in consulenze bocciate dall'autorità di controllo non devono in alcun modo essere scaricati surrettiziamente sulla TARI del nostro Comune;

Chiede:

1. di chiarire quale sia stata la posizione assunta e il voto espresso dal Comune di Pontassieve in seno all'assemblea dei soci di Alia Plures S.p.A. in merito all'approvazione del bilancio consolidato 2025 e alla ripartizione dei dividendi;
2. di esporre le motivazioni politiche e tecniche alla base della scelta di voto dell'Amministrazione, alla luce delle gravissime criticità formali e finanziarie sollevate dalla relazione di ATO Toscana Centro;
3. quali azioni urgenti intenda intraprendere il Comune per garantire che i costi delle consulenze bocciate dall'autorità di controllo e le inefficienze della società non si traducano in un ulteriore e ingiustificato aumento della TARI per le famiglie e le imprese di Pontassieve.

Pontassieve, 21 luglio 2026




Alessandro Cresci

Capogruppo "Alternativa Comune"